

ID Samira: 87101
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA050
Contenitore: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
Numero di catalogo generale: 20632
Oggetto: gruppo plastico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	20632
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	gruppo plastico
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Baccarini, 19
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	20632

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1937
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1937
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura Dressel, Kister & Cie. o Aelteste Volkstedter Porzellanfabrik, Passau, Germania
AAT	Altre attribuzioni	manifattura di Napoli, Campania
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	porcellana dura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	16.2
MISL	Larghezza	14.7
MISP	Profondità	10.7
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Gruppo policromo che rappresenta due giovani pastorelli in atteggiamento galante: la damina seduta e il damerino inginocchiato nell'atto di porgerle un cestino di fiori; pecorina accosciata, il tutto su base ovale. Dipinto in policromia con finiture in oro. Sul fondo è presente una vecchia targhetta cartacea a stampa difficilmente leggibile.

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di manifattura
STMD	Descrizione	"N" coronata in blu; il numero "9343" e il numero "12" incussi.
NSC	Notizie storico-critiche	Nel 1853 le persone che facevano capo a Johann Friedrich Andreas Kister comprarono una fabbrica di porcellane a Passau che prese il nome di Dressel, Kister & Cie. Kister acquistò la manifattura per la figlia Therese, il marito della quale, Jacob Stark, divenne suo socio. Stark però mori nel 1854 e Therese si risposò con Wilhelm Lenck, figlio di un pittore di porcellane originario della Turingia ed esperto nella produzione di porcellana. Dressel & Kister Cie. divenne una impresa familiare che sotto la spinta di Lenck raggiunse ottimi risultati fino ad avere oltre 300 dipendenti quando suo figlio Rudolf ne prese il controllo. Alla sua morte la direzione della fabbrica venne presa da sua moglie, Lina Lenck, ma le difficoltà insorte in relazione al primo conflitto mondiale la costrinsero prima a ridimensionarsi e poi a cedere la manifattura nel 1919 ad altra fabbrica, la Aelteste Volkstedter Porzellanfabrik di Passau, prendendo il nome di Volkstedter Porzellanfabrik AG, Zweigniederlassung Passau, Il direttore tecnico e artistico fina dal 1920 fu Carl Graser di Volkstedt. Per la grave crisi economia che colpì la Germania tra il 1920 ed il 1930 e per l'esaurimento delle vicine cave di caolino, la manifattura nel 1936 dichiarò bancarotta e fu rilevata dalla città di Passau. Nel 1937 entrò Phillip Dietrich, che la gestì con il nome di Porzellanfabrik Passau fino al 1942; successivamente, nel 1945, a causa della guerra la manifattura fu distrutta e saccheggiata. Da notare che nel 1903 la fabbrica acquistò circa 350 forme delle sculture di Höchst dalla manifattura di maiolica Franz Anton Mehlem di Bonn-Poppelsdorf ed iniziò a farne le riproduzioni. - 1853 - 1919; Dressel, Kister & Cie. - 1919 - 1936; Aelteste Volkstedter Porzellanfabrik, Zweigniederlassung Passau - 1937 - 1942; Porzellanfabrik Passau
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	vista frontale

FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	vista base
FTAZ	Nome file	

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	mic f

AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2018
AGGN	Nome	Biancalana A.